



COMUNE DI PIANIGA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 65 del 19-08-2020

Oggetto:REFERENDUM COSTITUZIONALE DI DOMENICA 20 SETTEMBRE E LUNEDI' 21 SETTEMBRE 2020. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE

L'anno **duemilaventi** addì **diciannove** del mese di **agosto** alle ore **10:30** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

CALZAVARA FEDERICO	SINDACO	P
LEVORATO ANDREINA	VICESINDACO	P
CALZAVARA MASSIMO	ASSESSORE	A
CAZZAGON CHIARA	ASSESSORE	P
GUERRA SIMONE	ASSESSORE	A
SORATO PIERGIOVANNI	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta Cartisano Pier Paolo - Segretario Generale.

Il Sig. CALZAVARA FEDERICO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CALZAVARA FEDERICO

IL SEGRETARIO GENERALE
Cartisano Pier Paolo

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 180 del 18 luglio 2020 è stato nuovamente indetto, per i giorni di **domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020**, il Referendum Popolare confermativo della legge costituzionale concernente: “Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari.”, approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 240 del 12 ottobre 2019;

VISTA la legge 4 aprile 1956 n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale come modificata dall’art. 1, comma 400, lettera h) della legge 27/12/2013 n. 146 (Legge di Stabilità 2014);

VISTA la legge 25 maggio 1970 n. 352 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 64 del 19.08.2020 con cui sono stati delimitati gli spazi stabiliti per le affissioni di propaganda da parte dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei Comitati Promotori dei quesiti referendari che ne facciano domanda;

VISTA la comunicazione proc. n. 555/2020/Area 2 in data 04/08/2020 prot. n. 0056292 della Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo - Ufficio Elettorale Provinciale pervenuta e assunta al protocollo comunale n. 0014882 in pari data dalla quale risulta l’elenco dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dalla quale risulta anche l’elenco dei comitati promotori del quesito referendario;

ATTESO che le richieste per l’assegnazione degli spazi elettorali dovevano pervenire entro e non oltre il 34[^] giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali referendarie, pertanto entro il **17 agosto 2020**;

VISTE le domande per conto di:

1. **MOVIMENTO CINQUE STELLE** (prot. n. 0015640 del 13/08/2020);

DATO atto che le domande valide pervenute in merito entro il termine previsto dall’art. 3 della Legge 24.04.1975 n. 130, il **17 agosto 2020** sono in numero di una;

CONSIDERATO che in caso di referendum a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in Parlamento, ai promotori del referendum e a coloro che presentino domanda ai sensi dell’art. 4 della Legge 212/1956 successive modifiche e integrazioni, spetta un unico spazio per le affissioni dei manifesti di propaganda elettorale da richiedersi con unica domanda e che le dimensioni di ciascuno spazio deve essere pari a mt. 1 di base e mt. 2 di altezza;

VISTO l’art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica previsto dall’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON votazione favorevole unanime, resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di ripartire gli spazi delimitati con la delibera citata n. 64 del 19.08.2020 in numero UNA sezione avente la superficie di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base per la consultazione elettorale referendaria prevista per i giorni di **domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020** in base alle richieste pervenute, come segue:

SEZIONE N. 1 MOVIMENTO CINQUE STELLE;

- 2) di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000.